

# COMUNE DI VIVARO ROMANO

## CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

### **ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Indirizzo Uffici Comunali per indire bando di selezione per individuare Responsabile Ufficio Tecnico Comunale per anni uno dal 16.07.2016 ai sensi art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Numero **31** del **21.06.2016**

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno, del mese di giugno, alle ore 21.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

|                            |                  |                 |
|----------------------------|------------------|-----------------|
| <b>SFORZA BEATRICE</b>     | <b>SINDACO</b>   | <b>PRESENTE</b> |
| <b>PROIETTI SALVATORE</b>  | <b>ASSESSORE</b> | <b>PRESENTE</b> |
| <b>MEZZAROMA FRANCESCO</b> | <b>ASSESSORE</b> | <b>PRESENTE</b> |

ne risultano presenti n.03 e assenti n. 0.

Assume la presidenza la Dott.ssa Sforza Beatrice in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Loffredo Dott. Pasquale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità Contabile e tecnica:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile Servizio Finanziario

**Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO**

## LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTO** ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. alla copertura del posto di cat. D – Istruttore Direttivo tecnico, mediante stipula di contratto di diritto privato, per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Vivaro Romano;

**VISTO** i Decreti del Sindaco pro-tempore, con i quali è stato nominato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale presso il Comune di Vivaro Romano;

**CONSIDERATO** che l'ultimo Decreto Sindacale per la nomina del citato Responsabile scadrà il 15 luglio 2016;

**PRESO ATTO** che il Comune di Vivaro Romano è stato interessato dalla tornata amministrativa del cinque giugno 2016 con rinnovo degli Organi di Governo del Comune di Vivaro Romano;

**Richiamata:**

- la delibera di Giunta Comunale sulla la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei Dirigenti per l'anno 2016;
- la delibera di Giunta Comunale di approvazione del Piano di Azioni Positive annualità 2016 e triennio 2016/2018;
- Vista la delibera di Giunta Comunale, con la quale è stata approvato il piano triennale del fabbisogno del personale annualità 2016 e triennio 2016/2018;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, primo capoverso, D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che riconosce agli Enti pubblici la facoltà di ricorrere a forme di lavoro flessibili, al fine di rispondere ad esigenze di carattere temporaneo;

**RICHIAMATO** l'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011; dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012, ai sensi del quale *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”*;

**RILEVATO CHE** la Corte dei Conti – Sez. Autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG ha stabilito che: *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”*;

**VISTI** gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 sulla base dei quali, negli enti privi di dirigenza, spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

**PRESO ATTO** della delibera della Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie n. 14/SEZAUT/2016/QMIG deposita il 06.05.2016, con la quale la Corte pronuncia il seguente principio di diritto: *“Le spese riferite agli incarichi dirigenziali conferiti ex art. 110, primo comma, del decreto legislativo n. 26 del 2000 devono computare ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010;*

**PRESO ATTO** di quanto statuito dall'articolo 110 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. di cui si riporta il testo:

### **Art. 110. Incarichi a contratto**

1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

*(comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014)*

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.

*(comma così modificato dall'art. 51, comma 9, legge n. 388 del 2000)*

3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.

4. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

5. Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

*(comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014)*

6. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.

**RISCONTRATO** che con la sottoscrizione del parere contabile da parte del Responsabile pro-tempore del Settore Economico e Finanziario del Comune di Vivaro Romano, attesta che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale assunto a tempo determinato imposta agli enti locali dalla vigente normativa sulla finanza pubblica come sopra richiamata;

**CONSIDERATO** che il Comune di Vivaro Romano non ha in Organico personale in possesso di titolo di studio adeguato per la copertura della Responsabilità dell'Ufficio Tecnico Comunale;

**CONSIDERATO** che alla data dell'adozione della presente Delibera il Comune di Vivaro Romano non ha un Segretario Comunale titolare di sede tale da poter attribuire allo stesso la Responsabilità dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di dare continuità all'attività amministrativa dell'Ufficio Tecnico Comunale;

**RITENUTO**, per le citate motivazioni, di dare indirizzo agli Uffici Comunali di procedere ad indire una selezione per la nomina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale presso il Comune di Vivaro Romano ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di cui al "Funzionogramma" posto in allegato "A" al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi agli atti della presente delibera;

**ACQUISITO** il parere di Regolarità Contabile reso a i sensi dell'articolo 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi;

**VISTO** il Bilancio di Previsione anno 2016 e Bilancio Pluriennale 2016/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 267/000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

## **D E L I B E R A**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, costituendone motivazione;
2. Di prendere atto che con la sottoscrizione del parere contabile da parte del Responsabile pro-tempore del Settore Economico e Finanziario del Comune di Vivaro Romano, attesta che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale assunto a tempo determinato imposta agli enti locali dalla vigente normativa sulla finanza pubblica in premessa richiamata;
3. Di dare indirizzo, per le motivazioni in premessa, di dare indirizzo agli Uffici Comunali di procedere ad indire una selezione per la nomina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale presso il Comune di Vivaro Romano ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di cui al "Funzionogramma" posto in allegato "A" al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi agli atti della predente delibera;
4. Di rendere, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente delibera, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Delibera n. 31 del 21.06.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott.ssa Beatrice SFORZA

Il Segretario Comunale  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano [www.comunevivaroromano.it](http://www.comunevivaroromano.it) di questo Comune dal giorno 22.06.2016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 21/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 21/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---